

Domani comincia il dibattito alla Camera

Aborto: incontro delle delegazioni del PCI e del PSI

Sottolineata la necessità di una « rapida soluzione legislativa » - Domenica prossima i congressi regionali dc

La Camera dei deputati comincerà domani in aula la discussione della legge sull'aborto, il cui testo è stato votato nel dicembre scorso dalla commissione Igiene e Sanità.

A proposito di un « sedicente resoconto »

Smentita di Terracini al settimanale «Tempo»

Il compagno senatore Umberto Terracini ha rifiutato la seguente secca smentita a proposito del « sedicente resoconto » di un colloquio da lui avuto con Paolo Favolini e pubblicato nel numero 8 del settimanale Tempo col titolo « E non parlatemi più di Togliatti ».

Il Consiglio comunale ne discuterà in seduta straordinaria

A Venezia ampio confronto sulla politica culturale

Una precisazione del sovrintendente della « Fenice » e del segretario della Federazione comunista

Nel giorno scorsi il Corriere della sera ha pubblicato una serie di articoli sulla politica culturale a Venezia, con numerose interviste tra cui quella con il compagno Gianmario Vianello, sovrintendente del teatro « La Fenice ».

Ecco la dichiarazione di Vianello: « Trovandomi a Berlino ho potuto apprendere solo in ritardo il testo delle mie dichiarazioni comparse sul Corriere della sera ».

« Da qui deriva lo sforzo che, al di là di alcune diversità, mi impegna per una positiva collaborazione tra i due partiti anche nella responsabilità a cui sono stato chiamato ».

« Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di giovedì 26 febbraio ».

« Le reazioni suscitate dalle dichiarazioni, apparse su un quotidiano, di alcuni compagni impegnati nella vita amministrativa e culturale della città, internamente, ci smentiscono ».

La "generazione del terremoto" a Roma per denunciare lo scandalo del Belice

L'incontro dei bimbi della Vallata con le autorità responsabili

All'arrivo alla stazione ricevuti da una delegazione di deputati comunisti - Colloqui con Leone, Moro, Pertini e Spagnoli - Cosa significa aspettare da 8 anni una casa - L'imbarazzo di chi poteva e doveva fare e non ha fatto nulla - Le promesse non bastano più



I bambini del Belice subito dopo il loro arrivo ieri alla stazione di Roma

La generazione del terremoto ha portato a Roma il dramma e lo scandalo del Belice. Con dignità, ma anche con diffidenza, i bambini del Belice hanno detto a Leone, Moro, a Pertini e a Spagnoli.

« Tanto scomodi quanto sono sporche troppe coscienze », commenta secco il parroco di Santa Ninfa, Antonio Riboldi, quando, all'arrivo alla stazione Termini, scorge che solo una delegazione di deputati comunisti (Pio La Torre, Anna Maria Cini Trivelli, Domenico Bacchi) era lì ad aspettare questi fanciulli spassati, spassati, tesi dall'emozione.

dalla generazione del terremoto. Almeno per qualche ora si gioca, si rievoca, si canta, si canta persino. Al mattino s'era fatto di tutto per non parlare, correre e ripartire sperare. C'è anche una scolaresca di Forte Bocca. Hanno su per giù la stessa età, ottocenni come quelli che vedono alla televisione? « Come sarebbe bello se Roma fosse a Santa Ninfa? ».

Giorgio Frasca Polara

Il Belice si prepara alla «marcia della speranza»

PALERMO, 24. I sindacati e i dirigenti sindacali dei centri del Belice hanno convocato per venerdì prossimo 27 febbraio i rappresentanti del governo regionale siciliano a Montevago, uno dei Comuni della zona più colpita dal terremoto e dalla logica di spreco e di paralisi che ha caratterizzato gli otto anni del governo.

Si dimette dal PSDI il vice segretario regionale toscano

FIRENZE, 24. Con una lettera inviata al segretario nazionale del Psdi, on. Mario Tanassi e al presidente del gruppo parlamentare della corrente, on. Antonio Cariglia, il prof. Giuseppe Mammarella, vice segretario regionale toscano socialista, ha rassegnato le dimissioni dal partito. Il prof. Mammarella, che era anche componente di un comitato centrale del Psdi e membro del comitato socialista europeo, giustifica le dimissioni « con la evidente incapacità del gruppo dirigente di formulare una linea politica che sia il risultato di un corretto rapporto tra vertice e base ».

Punto centrale: l'Inquirente

L'Avanti! ha creduto di dover rispondere, con un corsivo risentito, all'editoriale dell'Unità di domenica dedicata da Giorgio Amendola alla « Questione morale ». In tutta franchezza, non vediamo perché il quotidiano del Psdi debba essere considerato un punto centrale, un punto di riferimento, un punto di riferimento, un punto di riferimento, un punto di riferimento.

Conferenza d'ateneo dei comunisti fiorentini

Per un'università che acquisti una reale produttività sociale

Nelle relazioni introduttive affrontati i problemi generali della crisi universitaria e le questioni specifiche di Firenze — Presenti numerose personalità del mondo della politica e della cultura

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. Si svolge in questi giorni a Firenze la Conferenza universitaria del Partito, la prima organizzata nel capoluogo toscano e nelle altre sedi di ateneo del Paese.

Decisione del Comitato regionale del PSI

Alla Regione Puglia aperta la crisi del centro sinistra

Cade l'ultima coalizione di questo tipo in un governo regionale - La giunta ha dato le dimissioni

Dalla nostra redazione

BARI, 24. Il Psi pugliese ha aperto ieri sera ufficialmente la crisi del centro sinistra alla Regione Puglia chiedendo ai propri rappresentanti nell'esecutivo di presentare le dimissioni.

Per parte sua il Pci aveva sottolineato la significativa convergenza tra le posizioni assunte dal Psi e le proposte emerse nel corso dell'assemblea regionale comunista in materia di politica culturale.

La decisione di interrompere la coalizione è l'ultimo atto di una Regione dove le elezioni del 15 giugno — era stata virtualmente adottata già nel corso del congresso regionale del partito.

« In questo documento il Pci inoltre aveva giudicato grave la posizione assunta dal Comitato regionale della Dc che riaffermava la insostituibilità della formula di centro sinistra, opponendo un netto rifiuto alla volontà di cambiamento espressa dalle masse popolari e aveva riconosciuto la propria intenzione di lavorare per il raggiungimento di un accordo programmatico e per la definizione di un nuovo schieramento che assicurasse una svolta politica ».

La giunta regionale ha rassegnato le dimissioni. In un comunicato diramato a tarda sera si afferma che il presidente de Rollo e la giunta intera hanno preso atto delle dimissioni dei due assessori socialisti avvenute in seguito al deliberato del congresso regionale del Psi e hanno deciso alla unanimità di dimettersi auspicando una sollecita e adeguata soluzione della crisi.

Nel corso della riunione che ha avviato la crisi, il Comitato regionale socialista ha eletto i nuovi organismi dirigenti. Il compagno Romano Mastroloni è stato eletto segretario regionale del partito e il compagno Antonio Di Napoli vice segretario.

« Anche i medici universitari aderenti al Comitato nazionale universitario si sono dissociati dall'iniziativa di sciopero ».

La CGIL-Scuola (sezione medicina) e la CISL-Università di Milano hanno condannato lo sciopero che « in realtà è una vera e propria "serrata" e rivolto contro la riforma sanitaria e il tempo pieno ha lo scopo di salvaguardare privilegi e di poter continuare a svolgere lucrative attività private a scapito dei pazienti e dell'attività di didattica e di ricerca ».

« I senatori comunisti, SENZA ECCEZIONE ALCUNA, sono tenuti ad essere presenti alle sedute di oggi ».

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. I lavori hanno preso il via lunedì sera nell'affollatissima sala dell'Auditorium Flog del Poggetto, presenti Aldo Tortorella, responsabile della Commissione culturale della Direzione del Pci, Elio Gabbiani, sindaco della città; Michele Ventura, segretario della Federazione, assessore emerso nel corso dell'assemblea regionale comunista in materia di politica culturale e del diritto allo studio.

Oggi si riunisce il consiglio d'amministrazione della RAI

Il consiglio di amministrazione della RAI si riunisce alle 17 di oggi per discutere, tra i quindici temi all'ordine del giorno, quelli sulle cosiddette « consociate ».

« La questione SIPRA » sarà anche al centro di un incontro tra i responsabili della società per la pubblicità radiofonica e il gruppo di lavoro che opera nell'ambito della Commissione di vigilanza parlamentare sui servizi radiotelevisivi.

Per quanto riguarda il problema delle « consociate » — ha dichiarato ieri il consigliere d'amministrazione comunista Damiano — i consiglieri comunisti hanno proposto la nomina di un amministratore unico ed una linea che preveda riassorbimenti e riaccorpamenti di alcune di esse. In una situazione di disordine, come l'attuale, l'amministratore unico della SIPRA viene ad assumere una funzione commissariale per gestire l'azienda nel periodo che precede la riforma della società « consociata ».

Nello stesso tempo, i consiglieri comunisti dichiarano il loro aperto dissenso per qualsiasi tipo di accordo che anche per la riforma delle « consociate » faccia valere la logica della Camilleucia.

I comunisti del porto di Trieste per i patrioti iraniani

TRIESTE, 24. Durante il congresso comunista del porto di Trieste sono state raccolte 106.500 lire a sostegno della lotta dei patrioti iraniani contro il regime tirannico dello Scià.

Una manifestazione in appoggio ai combattenti; per la libertà dell'Iran si era svolta nei giorni scorsi al circolo « Che Guevara ».